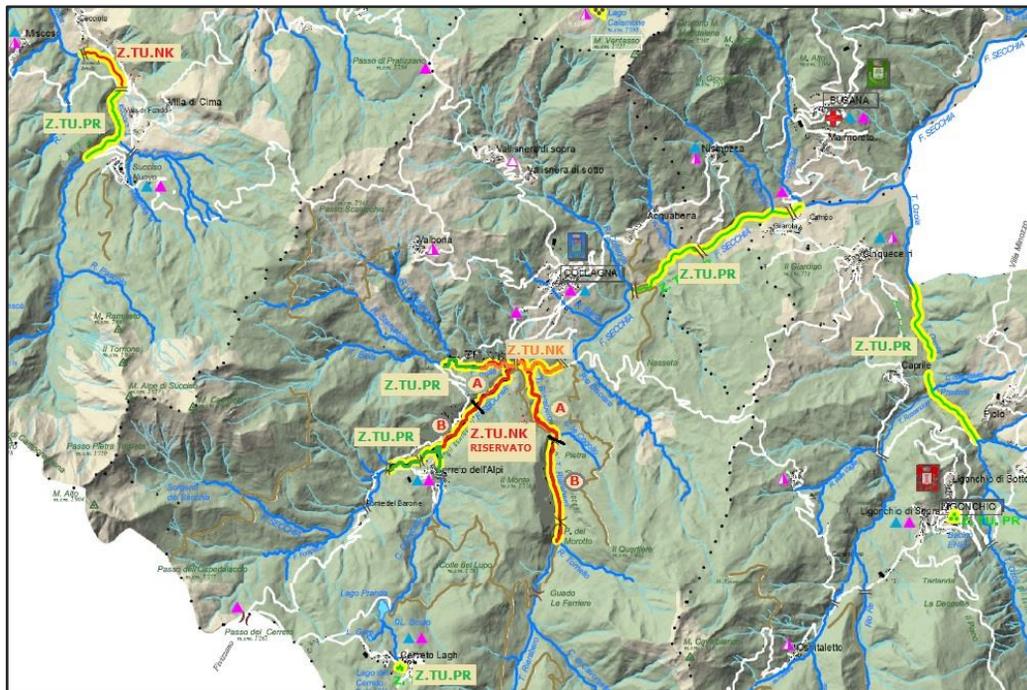




COMUNE DI VENTASSO  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## AREA DI PESCA REGOLAMENTATA VENTASSO FISHING EXPERIENCE

DGR 384 del 22/03/2021



### ZONA NO KILL

- Fiume Secchia dal ponte SP91 alla confluenza T. Biola
- T. Biola dalla foce in Secchia sino alla prima Briglia del Piagneto
- T. Liocca dal Ponte del Mulino di Cecciola al ponte della SP15

### ZONA NO KILL-RISERVAZIONE

- Fiume Secchia dalla confluenza T. Biola alla confluenza C. Cerretano (settori A e B)
- T. Riarbero dalla foce in Secchia sino alla confluenza col Rio del Tornello (settori A e B)

### ZONA A PRELIEVO 3 TROTE 25 CM

- Fiume Secchia dalla briglia a valle Ponte Nilde sino al ponte strada forestale Acquabona- Nassetta
- T. Ozola dalla confluenza Fosso Ravaneto alla confluenza Rio Guadarolo
- T. Biola dalla briglia del Piagneto al Ponte SS63
- Fiume Secchia dalla confluenza col C. Cerretano sino al ponte collegamento SS63 - Cerreto Alpi
- Canale Cerretano dalla foce sino al ponte di Cerreto Alpi
- T. Liocca dal ponte SP15 sino al guado sentiero CAI SD Lago Cerretano

## PERMESSI (in vendita presso bar e ristoranti nelle varie località della Riserva)

Standard: 20 € mezza giornata – 30 € giornata intera – 50 € tratti a riservazione

Ridotti: (residenti Comune Ventasso e minori di anni 18) 10 € mezza giornata – 15 € giornata intera – 20 € tratti a riservazione

**INFORMAZIONI E RISERVAZIONI telefonare al 345.6136319 – SEGNALAZIONI telefonare al 335.6176716**

### Art. 1 – DELIMITAZIONE PESCATORI AMMESSI E REGOLAMENTAZIONE

L'area di pesca regolamentata si estende nel:

Torrente Liocca, dal Ponte del Mulino di Cecciola sino al guado del sentiero CAI SD "Sentiero dei Ducati";  
Torrente Ozola, dalle briglie di Cinquecerri poste a 575 metri di quota s.l.m. (confluenza Fosso Ravaneto) sino alla confluenza con Torrente Guadarolo;  
Torrente Biola, dalla foce sino al ponte della Strada Statale 63;  
Canale Cerretano, dalla foce sino al ponte nel centro di Cerreto Alpi;  
Torrente Riarbero, dalla foce sino alla confluenza con il Rio del Tornello;  
Fiume Secchia, n° 2 tratti, quello più a valle dalla briglia a valle del Ponte di Mammoreto sino al ponte della strada forestale Acquabona - Nassetta  
e quello più a monte dal ponte della Strada Provinciale n°91 sino al ponte di collegamento SS63 - Cerreto Alpi;  
Lago del Cerreto (per il 40% del perimetro, nel rimanente 60% vige il Divieto di Pesca);  
Per l'esercizio della pesca nelle acque regolamentate del Comune di Ventasso è richiesto il possesso della licenza governativa in regola con i versamenti regionali, tesserino regionale di pesca controllata essendo il tratto acque di Cat. "D", ed il permesso a pagamento rilasciato dal Comune di Ventasso medesimo. L'esercizio della pesca in dette acque è disciplinato dalle norme del presente regolamento, oltre che da quelle contenute nelle leggi della Regione Emilia Romagna e dello Stato.

### Art. 2 – TIPOLOGIE ACQUE, NUMERO MASSIMO DI CATTURE E MISURE MINIME

Le acque in convenzione sono suddivise in tre tipologie a cui corrispondono regolamentazioni differenti collegate al proprio specifico permesso di pesca di cui al successivo art. 3:

Acque a Regolamentazione Turistica:

ZTUPR – Zona Turistica a Prelievo: Catture consentite: 3 capi giornalieri, misura minima salmonidi cm 25; tutti i tipi di pesca sono consentiti;

ZTUNK – Zona Turistica No Kill: è consentito l'uso delle sole esche artificiali: mosca coda di topo, moschera, cucchiaino, spinning, pesciolino artificiale (DIVEIO di uso di esche siliciche); obbligo di rilascio immediato del pescato. Torrente Riarbero e Fiume Secchia nell'orrido degli Schiocchi con settori a prenotazione obbligatoria.

ZTUIR – Zona Turistica a Trofeo: è consentito l'uso delle sole esche artificiali; catture consentite: 1 capo giornaliero di misura minima cm 30;

### Art. 3 – QUOTIDIE PERMESSI DI PESCA

Possano accedere all'area di pesca regolamentata, ai fini dell'esercizio dell'attività alleitica, i pescatori in possesso di regolare licenza di pesca sportiva, tesserino regionale di pesca controllata e dell'apposito permesso a pagamento numerato. Il permesso è personale e non trasferibile. Sia nel tesserino regionale, sia nel permesso rilasciato vanno immediatamente registrate, a cura del pescatore, le catture effettuate con tipologia di pesca che preveda di trattenere il pescato.

### Art. 4 – GIORNI DI PESCA

Nelle acque di Ventasso è consentita la pesca in qualsiasi giornata della settimana nel rispetto del calendario ittico a tutela delle specie presenti; per motivi di salvaguardia e conservazione, potranno essere istituiti tratti ad accesso limitato (stituzione di un numero massimo giornaliero di pescatori a prenotazione).

### Art. 5 – TESSERINO SEGNACATURE

Oltre al tesserino regionale di pesca controllata, ogni pescatore deve essere dotato di un tesserino per la segnatura del pesce pescato rilasciato insieme al permesso di pesca. Il tesserino segnacature giornaliero dovrà essere riconsegnato il giorno stesso nelle apposite cassette presso le bacheche di accesso alle acque interessate o presso i rivenditori autorizzati. La somma delle catture effettuate lo stesso giorno in diversi corpi idrici non può comunque essere superiore a 3 capi. Prima di rimettere la lenza in acqua, ogni cattura deve essere segnata negli spazi appositamente riservati indicando la misura del pesce espressa in centimetri. La segnatura va effettuata usando solo una biro indelebile. Sono vietate le cancellature e le correzioni. In alternativa si potrà strappare il bollino corrispondente alla cattura riportato sul permesso.

### Art. 6 – TBMP DI PESCA

La pesca nelle acque della Riserva è consentita dalle ore 6.00 del 1 maggio alle ore 19.00 della prima domenica di ottobre in tutte le acque autorizzate;

### Art. 7 – SISTEMI DI PESCA, ESCHIED ATTREZZI CONSENTITI

Sono consentiti esclusivamente i seguenti sistemi ed attrezzature di pesca:

canna singola con o senza mulinello;

amo singolo senza ardiglione o con ardiglione schiacciato o limato;

esche naturali ad eccezione delle larve di mosca canaria ove consentite;

sistema a "moschera" o "canolera": con non più di 3 mosche artificiali con galleggianti o piombo terminale;

sistema a mosca con coda di topo con attrezzatura specifica per la pesca a mosca con coda di topo con un massimo di 3 mosche artificiali;

sistema a cucchiaino (spinning): con l'uso del cucchiaino, devon, pesciolini finti, minnow, tutti con amo singolo va inteso che l'ancoretta dovrà essere sostituita da amo singolo senza ardiglione. Inoltre nel caso di esche con più ancorette (come nel caso del pesciolino artificiale, minnows, ecc.), dovranno essere sostituite con massimo 3 ami singoli senza ardiglione;

In tutte le acque della Riserva è vietata qualsiasi forma di pasturazione e pesca con esca costituita da pesciolino vivo e esche siliciche.

### Art. 8 – TUTELA DEL PESCE

In caso di cattura di esemplari che vengono slamati e rimessi in libertà, è fatto obbligo al pescatore, ove lo stato dei luoghi lo consenta, di liberare il pesce senza toglierlo dall'acqua, dopo aver opportunamente bagnato le mani in modo da non arrecare danno eccessivo allo stesso. Se il pesce non può essere liberato senza danno è fatto obbligo di tagliare la parte terminale della lenza.

### SANZIONI

In caso di violazione delle leggi regionali in materia di pesca (art. 25 della LR dell'Emilia Romagna n. 11/2012) e di quelle stabilite nel presente Regolamento il trasgressore sarà punito con le sanzioni amministrative previste dalle normative Regionali vigenti nonché da eventuali regolamenti Provinciali e/o Comunali applicabili.

### WARE

E' fatto obbligo a tutti i pescatori di tenere un comportamento corretto verso gli Agenti di vigilanza, consentendo loro la verifica dei documenti e dei pesci eventualmente catturati, nonché il controllo della lenza, di ogni cesta, caniere, ove potrebbero essere riposti pesci o esche od attrezzi inerenti la pesca.